

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott. Gerardo D'Alterio nominato con decreto del Presidente del Consiglio Comunale N. 1 del 03/05/2019 prot. n. 50110 con l'assistenza del Vice-Segretario Generale Dott.ssa Nunzia Sequino adotta il seguente provvedimento.

Premesso

- che il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23.04.2018, è stato predisposto ai sensi del decreto legislativo n. 267/2000 così come novellato dal decreto legislativo n. 118/2011;

- che, pertanto, la rilevazione e la dimostrazione dei risultati di gestione è regolata dal decreto legislativo n. 267/2000 con le disposizioni di cui al Titolo VI e dal decreto legislativo n. 118/2011 con le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 4, 5, 6, 10, 12 e 13;

- visto l'art. 227, comma 1, del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, a sua volta integrato dal decreto legislativo n. 126/2014, per il quale: "La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il rendiconto della gestione, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale";

- visto l'art. 11, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011, che definisce i prospetti obbligatori da allegare al rendiconto della gestione;

Visti:

- l'art. 227, comma 1 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267;

- l'art. 2 quater del decreto legge n. 154/2008 che, modificando il comma 2 dell'art. 227 sopra citato, ha fissato al 30 aprile la data di deliberazione del rendiconto da parte dell'organo consiliare;

- gli artt. 228 e 229 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che disciplinano rispettivamente i contenuti del conto del bilancio e del conto economico;

- l'art. 230 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, che stabilisce che lo stato patrimoniale rileva i risultati della gestione patrimoniale e riassume la consistenza del patrimonio al termine dell'esercizio, evidenziando le variazioni intervenute nel corso dello stesso rispetto alla consistenza iniziale.

- Richiamati l'art. 151, comma 6, e il rinnovato art. 231 del decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, per i quali al rendiconto è allegata una relazione della giunta sulla gestione, che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti;

- Vista la deliberazione della giunta comunale n.72 del 23.05.2019 con la quale è stato effettuato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi relativi all'esercizio finanziario 2018 e agli anni precedenti;

- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 53 del 10/05/2018 con cui è stato approvato il Rendiconto degli agenti contabili interni relativo all'anno 2018;

- Preso atto che il Tesoriere dell'Ente (Banco di Napoli) ha provveduto a consegnare il conto della propria gestione relativa all'esercizio finanziario 2018 che è agli atti d'ufficio;

- Rilevato che, per la compilazione del conto economico e dello stato patrimoniale, si è proceduto dal 01/01/2016 all'implementazione della C.E.P. alla riclassificazione/rivalorizzazione del patrimonio, alla scomposizione del netto patrimoniale, alle operazioni di chiusura e riapertura ed all'aggiornamento dell'inventario dei beni;

- Esaminato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2018;



- che il Responsabile del Settore Servizi Finanziari esprime parere favorevole di regolarità tecnico contabile ex artt. 49 e 147-bis del D.Lgs. 267/00

Dott. *[Signature]*

DELIBERA

- Di approvare la Relazione illustrativa della gestione e lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2018, che presenta le seguenti risultanze finali:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° Gennaio				20.492.088,68
RISCOSSIONI	(+)	22.398.520,61	57.034.237,49	79.432.758,10
PAGAMENTI	(-)	24.395.283,44	56.168.529,96	80.563.913,40
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			19.360.933,38
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			19.360.933,38
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	161.340.174,36	67.486.375,37	218.826.549,73 0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	75.605.500,57	30.902.041,42	106.507.541,99
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			7.997.823,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)			5.676.480,90
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018 (A) (2)	(=)			118.005.638,46

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:

Parte accantonata (3)	75.743.251,37
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 (4)	0,00
Accantonamento residui perenni ai 31/12/2018 (solo per le regioni) (5)	0,00
Fondo anticipazioni di liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche	0,00
Fondo perdite società partecipate	14.000.000,00
Fondo contenzioso	15.750,00
Altri accantonamenti	
Totale parte accantonata (B)	89.759.001,37
Parte vincolata	4.227.769,60
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.919.201,67
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	14.468.171,22
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	31.615.142,49
Parte destinata agli investimenti	0,00
Totale parte destinata agli investimenti (D)	0,00
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-3.368.507,40

C o F è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (6)

- (1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).
- (2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.
- (3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.
- (4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato B c)
- (5) Solo per le regioni indicare l'importo dell'accantonamento per residui perenni al 31 dicembre.
- (6) In caso di risultato negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria e iscrivono nel passivo del bilancio di previsione il importo di cui alla lettera E, distinguendo le due componenti del disavanzo. A decorrere dal 2016 si fa riferimento all'ammontare del debito autorizzato alla data del 31 dicembre 2015.



- Di approvare la Relazione illustrativa della gestione e lo schema di Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018;
- Di approvare le risultanze del Conto del Bilancio, dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico al 31/12/2018, così come risulta dagli elaborati allegati (All.1 ad All.9);
- Di approvare la relazione sulla gestione, come previsto dagli art. 151 e 231 del D.Lgs. 267/2000, allegata e parte integrante e sostanziale della presente delibera (All.35);
- Di approvare il Conto del Tesoriere dell'Ente, Banco di Napoli s.p.a., relativo all'esercizio finanziario 2018, allegando il quadro riassuntivo della gestione di cassa (All.33);
- Di dare atto che al Rendiconto della Gestione sono annessi la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (All.27), il Piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (All.28-29), di cui all'art. 227 comma 5 del D.Lgs. 267/2000 e la Relazione del Dirigente del Settore Servizi Finanziari (All.34), nonché gli altri allegati previsti dal D.Lgs.118/2011 (da All.10 ad All.26 e da All. 30 ad All. 32);
- Di prendere atto che, così come dimostrato dalla allegata tabella dei parametri di cui al D.M. Interno del 28/12/2018, per l'esercizio finanziario 2018 non sussistono le condizioni di deficitarietà strutturale, di cui all'art.242, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- Di dare atto che l'indirizzo internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione 2018 e della Relazione sulla Gestione è quello del sito web istituzionale del Comune di Giugliano in Campania (<http://www.comune.giugliano.na.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente");
- Di dare atto che per l'anno 2018 è stato rispettato l'equilibrio di Bilancio;
- Di dare atto che i sopra richiamati documenti dovranno essere sottoposti alla successiva approvazione da parte del Consiglio Comunale, corredati della relazione del Collegio dei Revisori dei Conti, previo deposito presso la segreteria generale degli atti approvati da comunicare ai consiglieri comunali;
- Di dichiarare la presente immediatamente esecutiva, stante l'urgenza di provvedere, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL COMMISSARIO AD ACTA
Dott. Gerardo Altieri

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Fabrizia Sequino

